



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO STATALE "GAETANA AGNESI" MILANO
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale
Cod.mecc. MIPM03000T– C.F. 80126210154
segreteria@liceoagnesimilano.it mipm03000t@pec.istruzione.it www.liceoagnesimilano.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(D.P.R. 235/2007, art.3)

Visto l'Art. 1 del Regolamento di Istituto:

“Le linee dell’attività didattica e formativa di Istituto hanno come scopo la realizzazione delle finalità generali previste dal Piano dell’Offerta Formativa, incentrate particolarmente sullo sviluppo della personalità degli allievi e della loro cultura in rapporto alle esigenze di una società democratica che ha il suo punto di riferimento unificante nella Carta Costituzionale. I rapporti all’interno della scuola sono caratterizzati dal rispetto della specificità umana, sociale e culturale di ciascuno e dalla centralità della relazione educativa fra docente e studente”.

Premesso che il Patto educativo di corresponsabilità ha lo scopo di favorire la cooperazione fra le varie componenti scolastiche, facilitando la conoscenza e la condivisione delle regole che caratterizzano la vita del nostro Istituto, per garantire un clima di fiducia reciproca e di assunzione di responsabilità, il Genitore/Affidatario, lo Studente ed il Dirigente Scolastico sottoscrivono il seguente Patto educativo di corresponsabilità.

AMBIENTE SCOLASTICO		
La Scuola	La famiglia	Lo studente
-Garantisce la sicurezza, la funzionalità, il decoro degli ambienti scolastici -Garantisce ambienti e strutture adeguati agli studenti DVA, nei limiti consentiti dalle disponibilità finanziarie di diretta competenza -Garantisce la sorveglianza del personale docente in tutti i contesti che riproducono l’ambiente scolastico, anche all’esterno dell’Istituto, come: viaggi di istruzione, attività di alternanza scuola-lavoro , uscite didattiche, attività di orientamento, stage linguistici, esperienze di autogestione e	-Interviene rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di arredi e materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno, sia nell’edificio scolastico frequentato dal figlio/dalla figlia sia in tutti i contesti che riproducono l’ambiente scolastico, anche all’esterno dell’Istituto, come: viaggi di istruzione, attività di alternanza scuola-lavoro , uscite didattiche, attività di orientamento, stage linguistici, esperienze di autogestione e gestione, assemblee di classe e di Istituto.	-Utilizza correttamente gli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca e spazi comuni), le strutture, le apparecchiature e tutti i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, che è significativo fattore di qualità della vita scolastica. Dei danni intenzionalmente arrecati risponde, anche in termini economici, lo studente responsabile e la sua famiglia. -Condivide la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura. -Adotta un comportamento

cogestione, assemblee di classe e di Istituto .		responsabile in tutti i contesti che riproducono l'ambiente scolastico, anche all'esterno dell'Istituto, come: viaggi di istruzione, attività di alternanza scuola-lavoro , uscite didattiche, attività di orientamento, stage linguistici, esperienze di autogestione e cogestione, assemblee di classe e di Istituto
---	--	--

RELAZIONE EDUCATIVA

<i>La Scuola</i>	<i>La famiglia</i>	<i>Lo studente</i>
-Si propone di realizzare un clima scolastico sereno, positivo, fondato sul dialogo, sul rispetto e sulla collaborazione fra le diverse componenti della comunità scolastica -Garantisce il rispetto e l'accoglienza, valorizzando le diverse abilità, favorendo l'accompagnamento alle situazioni di disagio e combattendo ogni forma di emarginazione e di pregiudizio. -Favorisce l'integrazione e l'uguaglianza fra tutti gli studenti, nel rispetto reciproco dell'individuo e dell'intera collettività -Garantisce pari dignità di tutte le componenti scolastiche, esigendo per tutti in egual modo il rispetto dei regolamenti, senza distinzione di ruolo, di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. <u>Il docente:</u> -favorisce un clima di accoglienza e di rispetto, ispirato a principi di collaborazione e di valorizzazione dell'identità di ognuno; -Rispetta lo studente come persona umana in formazione,	-Si impegna a conoscere l'offerta formativa e il regolamento di Istituto -Opera in sintonia con la scuola nell'educazione al rispetto e all'accoglienza -Instaura un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza nell'ambito della valutazione - Risponde di danni arrecati alle persone da parte del proprio figlio	-Assume nei confronti del capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per sé stessi -Mantiene, nell'esercizio dei suoi diritti e nell'adempimento dei suoi doveri, un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 dello <i>Statuto delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie</i> -Osserva le prescrizioni del Regolamento di Disciplina, le disposizioni dettate dal Regolamento di Istituto e le norme di sicurezza dettate dal D.lgs.626/1994 e successive modificazioni e dal D.lgs.81/2003(esposte nelle classi e all'albo sicurezza) -Risponde di danni arrecati alle persone. -Collabora con i docenti e il personale della scuola per creare un clima di rispetto e di accoglienza. -Assume un comportamento corretto, usa un linguaggio adeguato e adotta un abbigliamento consono all'ambiente educativo (regolamento d'Istituto 14.6). -Esprime la propria opinione nel

portatrice di doveri e di diritti -Rispetta la riservatezza per quanto riguarda le situazioni personali degli studenti e delle famiglie		rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori.
--	--	--

TEMPO UTILE		
<i>La Scuola</i>	<i>La famiglia</i>	<i>Lo studente</i>
- Il docente garantisce la puntualità alle lezioni e adempie agli impegni previsti dalla scuola -Coordina con i colleghi del CdC i tempi delle verifiche scritte, onde evitare un eccessivo numero di verifiche scritte in uno stesso giorno, didatticamente improduttive -Riporta tempestivamente le valutazioni di prove scritte e orali, come prevede il <u>percorso formativo (cfr.)</u>	- Vigila sulla costante frequenza e sulla puntualità del figlio, limitando a casi gravi ed adeguatamente motivati le richieste di entrata posticipata e di uscita anticipata. -Giustifica tempestivamente ritardi e assenze.	-Si presenta puntuale alle lezioni e giustifica tempestivamente eventuali ritardi e assenze . - Rispetta le scadenze di verifica evitando di assentarsi in occasione di compiti in classe o di eventuali interrogazioni programmate di recupero.

PROCESSO DI CRESCITA		
<i>La Scuola</i>	<i>La famiglia</i>	<i>Lo studente</i>
-Favorisce nello studente lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione di comportamenti responsabili e corretti e i valori di una cittadinanza europea -Collabora con le famiglie per affrontare situazioni problematiche -Progetta percorsi personalizzati finalizzati al successo scolastico tenendo conto delle capacità dei singoli alunni. <u>In particolare, il docente:</u> -promuove la formazione di stili	- Collabora con i docenti per accompagnare il processo di crescita del figlio/della figlia.	-Cresce affermando la propria autonomia, perciò viene informato e coinvolto nelle decisioni che lo riguardano e sulle norme che regolano la vita della scuola -Riceve quanto la scuola ha programmato e organizzato per favorire la sua crescita personale, culturale e sociale, declinata con il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi

di vita corretti, anche attraverso attività di progetto e interventi di esperti; -attua strategie ed interventi educativi e didattici al fine di migliorare la motivazione allo studio ed il rendimento scolastico -fornisce sostegno psicopedagogico ed ascolta i bisogni e le difficoltà dei singoli, individuando con gli stessi le strategie per rimuoverli		
---	--	--

PERCORSO FORMATIVO		
<i>La Scuola</i>	<i>La famiglia</i>	<i>Lo studente</i>
-Recepisce, dalle famiglie, dagli studenti, dai docenti e dal personale, istanze volte al miglioramento dell'offerta formativa -Garantisce e favorisce l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa -Prevede attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate <u>Il docente:</u> -cura il proprio aggiornamento professionale finalizzato all'attuazione delle competenze della professionalità docente e dell'innovazione didattica -mette in atto, nei rapporti didattico-educativi con gli studenti, le competenze professionali relazionali proprie della funzione docente -realizza i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa -chiarisce ai propri studenti il metodo e le modalità con cui intende procedere nel lavoro didattico -favorisce un rapporto costruttivo	-Si esprime rispetto alla programmazione educativa nell'ambito del Consiglio di Classe aperto ai Genitori - Si confronta con il Coordinatore circa l'andamento del percorso formativo.	-Ha il diritto di ricevere una formazione culturale qualificata che valorizzi e rispetti la sua identità e sia aperta alla pluralità delle idee -Ha il diritto di essere accolto e rispettato come persona in formazione con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società e come portatori di diritti oltre che di doveri - Esplicita agli insegnanti le proprie difficoltà , impegnandosi con serietà nel recupero delle medesime, anche attraverso la frequenza regolare alle attività di recupero proposte dalla scuola -Partecipa con impegno alle attività didattiche, al lavoro scolastico, svolgendo con attenzione, serietà e puntualità i compiti assegnati a casa - Si attiene rigorosamente a quanto disposto dalla normativa vigente e dal Regolamento di Istituto sull'utilizzo del cellulare e di altri <i>device</i> elettronici

tra scuola e famiglia, improntato al dialogo educativo, e comunica particolari difficoltà nello studio e nel comportamento -impartisce il proprio insegnamento sulla base di una onestà intellettuale che garantisca la completezza e l'obiettività dell'informazione -procede periodicamente alle attività di verifica, motivando i risultati, esplicitando i criteri per la valutazione delle prove scritte ed orali e comunicando puntualmente le valutazioni scrivendole sul registro elettronico nella stessa giornata in cui sono state comunicate allo studente -comunica e motiva le valutazioni di prove scritte, test, questionari con tempestività (di regola entro 15 giorni dallo svolgimento per favorire la tempestività degli interventi di recupero e la capacità di autovalutazione dello studente sul proprio percorso didattico) e, se richiesta, favorisce la fotocopiatura per la famiglia (ai sensi della legge 241/90) -garantisce la verifica del percorso didattico anche attraverso le prove orali		
---	--	--

COMUNICAZIONE e INFORMAZIONE

La Scuola	La famiglia	Lo studente
-Garantisce alle famiglie una tempestiva informazione circa i dati relativi alla frequenza ed al profitto degli studenti attraverso l'accesso al registro elettronico <u>Il docente:</u> -comunica alle famiglie degli studenti l'adozione di un provvedimento disciplinare di	-Segue l'andamento scolastico, partecipando alle riunioni ed ai colloqui ai quali è invitata, visionando quotidianamente il registro elettronico, restituendo puntualmente ricevuta delle eventuali comunicazioni	-Conosce l'offerta formativa dell'Istituto (piano di lavoro, criteri di valutazione, iniziative di formazione e didattiche) ed il Regolamento di Istituto -Favorisce la comunicazione scuola-famiglia, anche attraverso un uso corretto e consapevole del registro elettronico

propria competenza -chiarisce con lo studente interessato i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare di propria competenza -comunica immediatamente al Dirigente Scolastico note disciplinari nei confronti di studenti per le quali sia prevista l'erogazione di sanzione di competenza del Consiglio di Classe/Consiglio di Istituto -trasmette allo studente ed alla famiglia tutte le informazioni utili a monitorare il <u>percorso</u> <u>formativo</u> (cfr)		
--	--	--

Per tutto ciò che non è esplicitato in questo patto, si rimanda sia al Piano dell'Offerta formativa, sia al Regolamento di Istituto e rispettivi allegati.

I sottoscritti.....

genitori dell'alunno.....della classe.....

DICHIARANO

Di avere letto e di essere consapevoli delle regole che disciplinano il funzionamento del Liceo "Gaetana Agnesi" di Milano; di accettarle e di condividerne il contenuto e di impegnarsi a rispettarle e a farle rispettare

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL GENITORE

LO STUDENTE